

Storia locale / Roma C

ARMANDO LODOLINI

**LA MOSTRA DELL'ARCHIVIO DI STATO DI ROMA
E DELL'ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO**

**ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA DELLO STATO**



906

Estratto dalla *Rassegna degli Archivi di Stato*
Anno XV - N. 1 - Gennaio-Aprile 1955

ARCHIVATO



LA MOSTRA DELL'ARCHIVIO DI STATO DI ROMA E DELL'ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO

La rivista « Notizie degli Archivi di Stato » si è occupata già con un breve articolo del Dr. Andrea Ostoja ¹⁾ delle relazioni che passano tra archivio e museo: apporto nuovo e originale ad un problema generale. Il quale diventa specifico quando si tratti di un museo dell'Archivio, meglio noti, questi musei, sotto il titolo di mostre permanenti, o, se vuolsi, temporanee quando ne siano previsti cambiamenti o spostamenti, come nel caso di quella di Roma che dovrà scindersi con la separazione degli Archivi di cui è emanazione.

In sostanza si tratta di salvare il principio archivistico di documentare in un insieme unico l'avvento e gli eventi di una determinata magistratura, di un determinato ufficio, di un ente — in una parola — che abbia avuto uno scopo e uno svolgimento, col concetto tradizionale di mostra o di museo che deve essere, innanzi tutto, raccolta di cose: 1) interessanti; 2) rare; 3) belle. Nella finalità della mostra romana entra l'elemento didascalico per le speciali esigenze degli Archivi romani che, dopo aver formato per quasi un secolo un complesso unico, sono destinati a separarsi.

Sono troppo note le teorie pro o contro le « mostre » degli Archivi che si preferiscono dal maggior numero degli scrittori quando sono occasionali, cioè dedicate ad un argomento di « attualità », richiamato alla mente e all'osservazione del pubblico dotto e non dotto, da una ricorrenza, da un congresso, da un evento di larga risonanza.

Il volume dell'Ufficio Centrale « Gli Archivi di Stato al 1952 » ²⁾ ci informa dello stato delle mostre negli Archivi di Stato e non sembra di quelle permanenti particolarmente entusiasta (« induce ad accettarle come sono »). Aggiungerne dunque un'altra a quelle donde si abbelliscono gli Archivi più gloriosi d'Italia non avrebbe avuto la sanzione di una necessità o di una superiore disposizione; ma la sua opportunità

¹⁾ ANDREA OSTOJA, *Questioni archivistiche: Archivio e Museo*, in « Notizie degli Archivi di Stato », a. IX, nn. 1-3, gennaio-dicembre 1949, p. 30.

²⁾ MINISTERO DELL'INTERNO, *Gli Archivi di Stato al 1952*, 2^a ed., Roma, 1954, pp. 261 sgg.

nasce dall'essere l'ultima manifestazione di un'unione di archivi (quello dello Stato Pontificio e quello dello Stato Italiano) che dura dal 1875.

Non mi sarei quindi sobbarcato all'immane fatica di organizzarne una senza una serie di motivazioni che mi sembrano probanti.

Innanzitutto vi era la disponibilità di una vasta e nobile sala. Ma come si sarebbe potuto trasformare l'antica aula magna dell'Università di Roma alla Sapienza, che, se non raggiungè la maestà dell'aula Alessandrina, è del pari armoniosa e solenne, in una serie di stanzette da ufficio per le quali il Palazzo della Sapienza non ha la minima possibilità? Come scalfare la bell'aula ottocentesca, col fittume dei traversoni metallici?

Meglio, dunque, dedicare l'aula, opulenta tra tanta povertà d'ambienti, ad una raccolta ove vibrasse il cuore stesso dell'Archivio, con una Mostra che ne esprimesse il linguaggio e rappresentasse un'utilità anche pratica. Su questa utilità mi soffermo un momento.

Esporre i cimeli, sì, ma *tutti* i cimeli; delle magistrature, serie anche complete; nei banconi disponibili, un archivio che fosse tutta una serie; in adatte vetrine, tutto quanto si ha di breve mole. Questa è utilizzazione di spazio e, insieme, mostra. Ed ecco l'intera *collezione delle Mappe* che nel complesso si può chiamare « il volto dello Stato Pontificio ». Non solo le mappe disegnate da grandi firme o da geometri o idraulici famosi: ma tutte le mappe, che danno l'idea completa di che cosa fosse lo Stato e come si presentasse nella sua vita fisica.

Non campioni della Camera Apostolica, scegliendone i libri contabili meglio rilegati o impressi: ma tutta la mirabile serie delle Depositerie, o Collettorie, o del Maggiordomo, gemme del « Camerale ».

E certi piccoli archivi non indicati da un documento-guida, ma con tutto il loro contenuto: così una bacheca raccoglie il nostro intero archivietto musicale: altre tutti i sigilli e tutti i timbri: altre tutta la raccolta degli autografi. Questa, che colleziona un migliaio di lettere o fogli, non può essere evidentemente dispiegata pezzo per pezzo: come non sono dispiegate le migliaia di mappe; ma sono lì, nell'Aula, facilmente consultabili; mentre le serie scelte per essere conservate nella sede solenne, hanno un particolare significato e inquadrano tutto il resto.

Quando avremo indicato col « Camerale » tutta l'Amministrazione dello Stato e con le Mappe lo sviluppo agricolo, stradale, catastale dello Stato, sarà facile insegnare — ecco la funzione didascalica della Mostra — come funzionassero Uffici, Magistrature, Famiglie gentilizie: ed avremo la vetrina dei Notari, delle Congregazioni e delle Corporazioni religiose, dello Studium Urbis, ecc., ricche non tanto di cimeli,

quanto dei documenti più illustrativi. Per esempio dei *luoghi di monte*, mirabile amministrazione finanziaria, esponiamo il loro *inizio* dovuto a Clemente VII in cerca di un finanziamento per combattere l'invasione turca in Europa. Della famosa Congregazione del Buon Governo, svolgentesi per 13.000 buste, mostriamo la bolla di fondazione di Clemente VIII; delle 15 Congregazioni organizzate da Sisto V, primo esempio del rinnovamento del secolare organismo della Chiesa, indicheremo la bolla stampata e postillata di suo pugno: documento e cimelio insieme.

Ma lo Stato della Chiesa ha le sue gravissime crisi che si chiamano Repubblica del 1798, Napoleone, Repubblica del 1849, e, in genere, il Risorgimento. Qui l'Archivio di Stato si svela come archivio primario del Risorgimento Italiano e un pensiero di gratitudine va proprio ai vecchi archivisti pontifici che ci hanno consegnato intero l'archivio della Repubblica garibaldina e mazziniana.

Col plebiscito di Roma — veneranda firma del cieco Caetani! — s'inizia la vita della Capitale del Regno unitario: vi è tutta la grossa busta di « Roma Capitale » già inviata a Firenze nel 1953, per la Mostra di Firenze Capitale. S'inizia la vita delle colonie: il documento della presa di possesso della Baia di Assab non può lasciare insensibile alcuno. E neppure i giuramenti di Umberto I e di Vittorio Emanuele III nell'atto di salire ad un trono che sembrava così saldo. Della prima guerra mondiale basterà, a dir tutto, il processo di Nazario Sauro che ho voluto collocare isolato sopra una mezza colonna. Il Fascismo e la seconda guerra mondiale sono affidati a documenti di D'Annunzio e di Mussolini. L'Era repubblicana all'originale della Costituzione 1° gennaio 1948 firmata da Enrico De Nicola, Umberto Terracini, Alcide De Gasperi, dal guardasigilli Grassi. È distante oltre mille anni dalle prime pergamene: con una di esse s'inizia si può dire l'Archivio romano; un contratto agrario di Rosa da Sutri del 957 (ma la più antica è dell'883) Da Rosa, contadina toscana, all'atto fondamentale della Repubblica Italiana: i due estremi della Mostra didascalica della Sapienza, per la quale sgorga spontaneo l'augurio che valga per sempre il fatidico motto del superbo palazzo: « *initium Sapientiae timor Domini* ».

Più sopra accennavo ad una mia personale fatica; ma devo qui ringraziare i miei più attivi collaboratori, Dr. Maria Gabriella Tamborlini-Granito, Dr. Gilmo Arnaldi e Dr. Vittorio Stella.

CATALOGO DELLA MOSTRA

DIPLOMATICO - PERGAMENE E CODICI (vetrine 1, 2, 3, 4).

f. s. - Scritture cuneiformi e geroglifici (da Bagdad, 1927).

1 - Carta faentina dell'anno 883. Atto col quale il castaldo Giovanni e Domenico, Arcidiacono della Chiesa Faentina, donano al Monastero di S. Maria fuori Porta le terre che avevano, il primo nel fondo Nucito, e il secondo nel fondo Gurgoniano, poste tutte nel territorio faentino.

Archivio di Stato di Roma, Coll. Diplomatico, Faenza.

2 - Anastasia « honesta femina » ed il figlio Sico « mili » concedono ai coniugi Giovanni e Teudilda una vigna posta nel fondo Balerano affinchè la coltivino col patto della divisione. 957, maggio 24.

A. S. R., Coll. Dipl., Monastero dei SS. Cosma e Damiano.

3 - Diploma con cui Ottone II conferma a Giovanni, Abate di Farfa, il possesso dei beni pertinenti al Monastero di S. Maria, 891, maggio 5.

A. S. R., Coll. Dipl., Monastero di Farfa.

4 - Diploma con cui Enrico IV conferma a Berardo, Abate di Farfa, il possesso dei beni pertinenti al Monastero di Santa Maria. 1065, settembre 29.

A. S. R., Coll. Dipl., Monastero di Farfa.

5 - Diploma con cui Federico I conferma all'Abbate Pandolfo di Farfa il possesso dei beni pertinenti al Monastero di Santa Maria. 1185, gennaio 12.

A. S. R., Coll. Dipl., Monastero di Farfa.

6 - Bolla di Onorio II con cui si conferiscono a Benedetto, Abate del Monastero di Sant'Agnello, le precedenti bolle di Alessandro III e Lucio III. 1217, settembre 25.

A. S. R., Coll. Dipl., Guarcino, Monastero di S. Agnello.

7 - Sforza degli Attendoli da Cotignola è condotto al soldo di Papa Giovanni XVII con 500 lance e 100 fanti per un anno. 1411, marzo 10.

A. S. R., Racc. miscell. di memorie e notizie.

8 - Diploma di Cesare Borgia, Duca di Romagna, col quale si concedono varie esenzioni e privilegi al Comune e al Popolo di Fano. 1502, dicembre 10.

A. S. R., Coll. Dipl., Fano.

9 - Mare Magnum. Codice cartaceo di fogli 240. Compendio di disposizioni, bolle, ecc., con cui si attribuiscono privilegi all'Ospedale del SS. Salvatore « ad Sancta Sanctorum ». Anno 1462.

A. S. R., Archivio dell'Ospedale del SS. Salvatore ad Sancta Sanctorum.

10 - Catasto di tutti i beni della Venerabile Società e Confraternita del SS. Salvatore, fatto fare dai nobili uomini Jacobello Cecchini della Regione di Campo Marzio e Lorenzo Mazzabufali della Regione di Ripa, Guardiano della detta Società, anno 1435.

La figura miniata rappresenta la consueta immagine del Salvatore sopra un altare fra due ceri; in ginocchio avanti l'altare quattro confratelli con ceri accesi in mano.

A. S. R., Arch. Osp. Sancta Sanctorum, n. 7.

11 - Catasto degli Statuti, Fratelli e anniversari della Società del SS. Salvatore «ad Sancta Sanctorum». Nicola Signorile, anno 1429.

Miniatura di ispirazione senese, con la più antica rappresentazione dell'immagine acherotipa del Salvatore, e sotto ad essa quattro raccomandati della Confraternita, ciascuno con un cero acceso fra le mani.

A. S. R., *Arch. Osp. Sancta Sanctorum*, n. 1.

12 - Catasto dell'Ospedale del SS. Salvatore «ad Sancta Sanctorum». Ms. pergameneo dell'anno 1462.

Le pagine sono riccamente miniate con elementi floreali ed uccelli.

A. S. R., *Arch. Osp. Sancta Sanctorum*, n. 6.

13 - Catasto dell'Ospedale del SS. Salvatore «ad Sancta Santorum» contenente gli Statuti e le Regole dell'Ospedale, notizie sulla Sacra Immagine, ecc., scritto dal Segretario Andrea Carusio per ordine dei custodi Giovanni Girolamo de Benzoni e Giovanni de Marganis, nell'anno 1517.

Ms. pergameneo contenente anche scritture dei secoli XVI-XVIII (prive di miniature), rilegato riccamente in cuoio impresso con borchie di ottone cesellato e taglio oro. Il foglio 13r è adorno di elegantissime miniature tra le quali domina l'immagine del Salvatore propria dell'Ospedale.

A. S. R., *Arch. Osp. Sancta Sanctorum*, n. 14.

14 - «Lectionarium ab adventu ad Pascha cum officiis Sanctorum».

Codice membranaceo di fogli 199, cm. 43 × 33, scritto su due colonne di righe 34.

A. S. R., *Arch. Osp. Sancta Sanctorum*, n. 995.

15 - Libro degli anniversari. Anno 1461.

Codice membranaceo di fogli 71.

A. S. R., *Arch. Osp. Sancta Sanctorum*.

16 - «Liber Juramentorum». Raccolta delle formule dei giuramenti soliti a prestarsi da taluni ufficiali dello Stato e della Corte Pontificia all'atto dell'entrata in carica. Contiene altresì le formule dei giuramenti richiesti all'Imperatore del Sacro Romano Impero prima del suo ingresso nello Stato Ecclesiastico ed in Roma. Compilata nel 1467 per ordine di Paolo II.

La pagina esposta, riccamente miniata, contiene i versetti iniziali dei quattro Evangelii. Su di essa presumibilmente veniva prestato il giuramento.

*Collocazione originale.*¹⁾

CODICI LITURGICI E GIURIDICI (vetrine 5, 6, 7, 8): tutto il fondo.

1 - Lezionario da Novembre alla Pasqua.

Importante per la storia della liturgia e della agiografia, conservando memoria di festività poi cadute in disuso e di antichissime redazioni di vite di Santi. Codice membranaceo del secolo XI in 2 volumi di fogli complessivi 374.

2 - Sacramentario ad uso della Basilica di S. Giovanni in Laterano.

Codice membranaceo del secolo XIV di fogli 416, riccamente miniato.

¹⁾ Collocazione originale: significa che il documento non ha altra collocazione archivistica.

3 - Messale romano.

Codice membranaceo del secolo XII di fogli 425, con molte aggiunte marginali di varie epoche.

4 - Bibbia latina. Comprende parte del Vecchio e tutto il Nuovo Testamento nonchè alcuni dei testi apocrifi. I molti prologhi di S. Girolamo e di altri autori che lo arricchiscono, i sommari, la speciale divisione dei capitoli ed infine un ampio dizionario esplicativo dei nomi ebraici ricorrenti nel testo ne fanno uno degli esemplari più interessanti per la storia della Vulgata in Italia.

Codice membranaceo del secolo XIV ineunte di fogli 284 elegantemente miniato da mano francese.

5 - « Liber Regulae » dell'Ospedale di S. Spirito.

Manoscritto pergameneo di fogli 249, restaurato nel 1739.

A. S. R., *Archivio dell'Ospedale di S. Spirito, I.*

6 - Codice giustiniano (i primi 9 libri). Con la glossa di Accursio e addizioni marginali al testo e alla glossa, la maggior parte delle quali sono di giuristi meridionali.

Codice membranaceo del secolo XIV di fogli 284.

7 - Alberto Galeota Parmense ed altri Commentatori del secolo XIV. Quaestiones. Codice membranaceo di fogli 137.

8 - Decretali di Gregorio IX. Con l'apparato ordinario e aggiunte marginali al testo e alla glossa, la maggior parte delle quali sono di Giovanni Andrevi.

Codice membranaceo del secolo XIV di fogli 267.

9 - Bonifacio VIII e pontefici successivi. Epistolae Decretales col commento di Giovanni di Andrea.

Codice membranaceo di fogli 137.

10 - Commentari di Baldo degli Ubaldi al IV e V libro del codice.

Codice cartaceo del secolo XV di fogli 303.

11 - Diploma di Leopoldo d'Austria con sigillo pendente mutilo, 14 novembre 1667.

f. s. - Bozze per l'opera sulle catacombe, viste da G. B. De Rossi.

SEZIONE NOTARILE (vetrine 9, 10).

1 - Registro di istrumenti del Notaio Accursio. Anno 1600.

Primo volume, in ordine alfabetico, della serie dei Notai dell'« Auditor Camerae »

2 - Deposito dei « signa tabellionatus » e delle firme di tutti i notai della Curia Capitolina. Anno 1748.

A. S. R., *Archivio del Collegio dei Notari Capitolini.*

3 - Registro di istrumenti del Notaio Michelangelo Gotius di Siena, Segretario e Cancelliere della R. C. A. (1533-1540), e del Notaio De Alexander (1540-1543).

Primo volume della serie dei Notai Segretari e Cancellieri della R. C. A., ordinata alfabeticamente.

4 - Registro di istrumenti del Notaio Pacifico de Pacificis. Anni 1476-1479.

A. S. R., *Arch. Coll. Not. Capitolini, vol. 1151.*

5 - Registro di istrumenti del Notaio Beneimbene, rogatore degli atti della famiglia Borgia. Anni 1486-1505.

6 - Volume di istrumenti del Notaio Franciscus Stephanus de Caputgallis, contenente gli atti notarili più antichi della sezione notarile dell'Archivio di Stato di Roma. Anni 1377-1380.

Il volume è restaurato.

A. S. R., *Arch. Coll. Not. Capitolini*, vol. 475.

7 - Registro di istrumenti di Francesco e Filippo Pagno, Notai dell'« Auditor Camerae ». Anni 1487-1499.

8 - « Raccolta esattissima di tutti i notari dell'alma città di Roma dall'anno 1507 a tutto il 1785 o sia dall'erezione del Collegio dei scrittori instituito dalla santa mem. di Giulio PP. II ». Roma, a spese di Luigi Perego Salvioni stampator vaticano nella Sapienza, 1785.

ARCHIVIO CAMERALE (vetrine 11, 15, 16, 25).

1 - Signaturarum Sanctissimi Libri. Registro n. 1: Pontefici Pio V (1570-1572) e Gregorio XIII (1573-1579), cc. 216.

2 - Depositeria Generale delle Crociate (cfr. grandi serie).

3 - Chirografi pontifici - Collezione B - Registro I. Anni 1474-1593. cc. 250. Contiene chirografi dei Pontefici Sisto IV (1474-84), Innocenzo VIII (1484-92), Alessando VI (1492-1503), Pio III (1503), Giulio II (1503-13), Leone X (1513-21), Adriano VI (1522-23), Clemente VII (1523-34), Paolo III (1534-49), Giulio III (1550-55), Marcello II (1555), Paolo IV (1555-59), Pio IV (1559-65), Pio V (1566-72), Gregorio XIII (1572-85), Sisto V (1585-90), Urbano VII (1590), Gregorio XIV (1590-91), Innocenzo IX (1591), Clemente VIII (1592-93).

4 - Inventario delle « Posizioni » d'archivio della Computisteria Generale della R. C. A., 1785.

A. S. R., *Archivio Camerale, parte II*.

5 - Indice alfabetico degli appalti camerale, con la individuazione delle pendenze dei Sostituti Commissari, 1789.

A. S. R., *Arch. Camerale, p. II*.

6 - Inventario di tutti i libri dell'archivio della Reverenda Camera Apostolica. 1553, settembre 1.

7 - Inventario dei libri, conti e scritture esistenti nell'Archivio della Computisteria Generale della R. C. A. nel Palazzo Vaticano, fatto con l'autorità di Mons. Gianfranco Berlini Tesoriere Generale di Nostro Signore l'anno 1747.

A. S. R., *Arch. Camerale, p. II*.

8 - Inventario di tutti i libri mastri, libri di entrate e uscite, registri dei mandati, conti e giustificazioni e altre materie attinenti alla Depositeria Generale della Reverenda Camera Apostolica. 1743-1784.

A. S. R., *Computisteria Generale della R. C. A.*

9 - Inventario delle materie appartenenti al Libro Mastro generale della Reverenda Camera Apostolica dal 1744 al 1784.

A. S. R., *Arch. Camerale, p. II*.

10 - Elenco delle bolle, editti, ordini e bandi ordinati per materia negli inventari dell'Archivio della Camera Apostolica, secoli XVI-XVIII (anni 1500-1687).
A. S. R., *Arch. Camerale*, p. II.

11 - Indice per materia di atti camerale dal secolo XV al XVII: Monti, uffici e magistrature, beni ecclesiastici dello Stato Pontificio.
A. S. R., *Arch. Camerale*, p. II.

12 - Inventario degli archivi antichi della compra generale della Reverenda Camera Apostolica, 1743-1788.
A. S. R., *Arch. Camerale*, p. II.

13 - Decime della Marca Anconetana del tempo di Bonifacio IX, 1394.
A. S. R., *Arch. Camerale*, p. I.

14 - Decime della Marca Anconetana del tempo di Niccolò V, 1453.
A. S. R., *Arch. Camerale*, p. I.

15 - «Taxae viarum» (tasse sui fabbricati e le strade in Roma dal 1514 al 1583). Libro delle entrate dei maestri di strada tenuto dai notai Stefano de Armanis, Stefano Requino, Ottavio Grasso.
A. S. R., *Arch. Camerale*, p. I.

16 - «Tariffa dei prezzi, e mostra delle bollette, o sieno chiodi a spillo a testa piana, e tonda ad uso di Francia e di Inghilterra fatti ad ultima perfezione, che si fabbricano nello Stato Pontificio da Saverio Pedicozzi Chiavarini, con privilegio e privativa di N. S. Papa Pio VII. Fabbrica privilegiata di carrozze Chiavarini in Via Margutta». Inizi secolo XIX.
A. S. R., *Arch. Camerale*, p. II.

17 - Tesoreria Provinciale dell'Umbria e Perugia. «Liber computorum» del tesoriere Giovanni Rosi di Perugia, contenente la registrazione delle spese per il viaggio dell'Imperatore Federico III a Foligno (17 dicembre 1468-14 gennaio 1469).

18 - Disegno di Domenico Fontana per innalzare l'obelisco di S. Pietro.
Colloc. originale.

19 - Saggio della raccolta miscellanea del «Camerale»: una grande operazione finanziaria della prima metà del secolo XIX: la liquidazione dell'Appannaggio Beauharnais, creato dal Congresso di Vienna (1815).

ESEMPI DI RESTAURO (vetrina 17).

1 - «Ragionamenti fatti l'anno 1600 mentre verteva tra il Re di Francia ed il Duca di Savoia la contesa per il Marchesato di Saluzzo al Re di Francia».

Esempio di restauro di un singolo documento effettuato in Olanda secondo il metodo Barrow.

A. S. R., *Raccolta miscellanea di memorie e notizie*, p. 2, fasc. 137.

2 - Carte indecifrabili appartenenti a un fondo strade.
Esempio di documento irrestaurabile.

3 - Libro di istrumenti del notaio Martius Simius, anno 1672, parte II.
Esempio di volume intero restaurato.

A. S. R., *Arch. Coll. Not. Capitolini*, vol. 232.

4 - Libro di istrumenti del notaio Curtius Saccotius, anno 1581, parte II.
Restaurato. Esempio di rifacimento della legatura.

A. S. R., *Arch. Coll. Not. Capitolini*, vol. 1556.

STUDIUM URBIS (vetrine 21 e 24).

1 - Registro dei dottori e decreti rogati dal notaio Mario Saraceni, Segretario del Collegio, pubblicati il 22 settembre 1629 dal notaio Ottavio Biscione suo successore. Aperto a c. 223 r: Registrazione del diploma di laurea di Giulio Mazzarino in diritto canonico e civile.

A. S. R., *Archivio dell'Università*.

2 - Istanze dei lettori e stabilimenti fatti sulle loro previsioni dal 1593 al 1684.

A. S. R., *Arch. dell'Università*.

3 - Raccolta di documenti riguardanti la Chiesa dell'Archiginnasio: vol. I, dal 1348 al 1648.

Esposta la pianta della Chiesa.

A. S. R., *Arch. dell'Università*.

4 - Diploma di laurea di Gaspare de Guglielmi in diritto canonico e civile. 1664, novembre 26.

A. S. R., *Arch. dell'Università*.

5 - Tesi di laurea in utroque jure sostenute presso l'Archiginnasio di Roma. Tomo I. Dal 1618 al 1750.

Con stampe allegoriche.

A. S. R., *Arch. dell'Università*.

6 - Epistole S. Paolo, pubblicate in Roma in lingua etiopica nel 1549.

A. S. R., *Arch. dell'Università*.

7 - Bolla pergamenea con bulla pendente di piombo di Benedetto XIV sui privilegi del Collegio degli Avvocati concistoriali.

A. S. R., *Arch. dell'Università*.

CONGREGAZIONI DELLO STATO PONTIFICIO E COLLEZIONE BANDI (vetrine 22, 23, 24, 25).

1 - Congregazione del Buon Governo: tabelle trasmesse e spedite dalle provincie della Marca, Romagna, Umbria, Patrimonio e Campagna, anno 1658.

Bilanci di tutti i Comuni dello Stato Pontificio.

A. S. R., *Arch. della Congregaz. del Buon Governo, p. I, serie XII, vol. 5*.

2 - Bolla «Pro commissa» di Clemente VIII di fondazione del Buon Governo: super bono regimine et recta administratione bonorum et reddituum Communitatum et Universitatum Status Ecclesiastici, 15 agosto 1592.

Costituzione di Papa Benedetto XIV sul Buon Governo. Roma, 1753, Tipografia della R. C. A.

A. S. R., *Collez. Bandi*.

3 - Perlustrazione idraulica del 1° Circondario della pianura bolognese situato tra il torrente Samoggia e il Ducato di Modena, fatta dagli ingegneri Giuseppe Maria Ghedini e Francesco Bertelli, 1819.

A. S. R., *Arch. Congr. del Buon Governo, p. I, serie X, vol. 320*.

4 - Congr. deputate «sopra banditi rifugiati in Chiesa», 24 novembre 1702.

A. S. R., *Collez. Bandi*.

5 - Bozze della Bolla di Sisto V per la istituzione delle Congregazioni («Imensa aeterni Dei») con correzioni autografe del Pontefice.

Colloc. origin.

6 - Editti, Notificazioni, Bandi, ecc. della Congregazione di Censo. Anni 1817-1822.

Come esempio della legislazione a mezzo dei bandi.

A. S. R., *Collez. Bandi*.

7 - Costituzione e Decreti della Sacra Congregazione del Cerimoniale, anni 1707 e 1742, stampati in Roma nella Tipografia della R. C. A., 1816.

A. S. R., *Collez. Bandi*.

8 - Lista animarum 1673.

Censimento di Roma, per parrocchie.

A. S. R., *Collez. Bandi*.

9 - Campioni di vesti di lana (Benevento). Congregazione «super pragmatica vestium et super restauratione artium», anno 1704.

A. S. R., *Arch. Congreg. partic. deputate*.

10 - Tribunale della Sacra Consulta. Processo seguito all'assassinio di Pellegrino Rossi: v. vetrina del Risorgimento Italiano.

CONTRIBUZIONI DI ROMA (Congregazione economica).

1 - Contribuzioni di Roma, vol. I.

Nella pagina esposta: contribuzioni volontarie dei lettori pubblici nella Sapienza di Roma.

2 - Contribuzioni di Roma, vol. IV, Arti e Mestieri, anno 1708.

3 - Istruzioni date da Papa Clemente XI ai Cardinali legati e prelati governatori, deputati in Roma e nello Stato pontificio per lo stabilimento e la ripartizione dei contributi. 1708, agosto 16, Stamperia della R. C. A.

CONGREGAZIONI RELIGIOSE (vetrine 20, 19, 18, 14).

1 - Catasti urbani e descrizione delle proprietà di S. Spirito, secolo XVI.

A. S. R., *Arch. dell'Archiospedale di S. Spirito*.

2 - Regole da osservarsi nel sacro ed apostolico Archiospedale di Santo Spirito in Sassia di Roma. Parte I.

Vol. in 16°, stampato in Roma, 1751, «appresso Niccolò e Marco Pagliarini, librari stampatori di detto luogo pio».

A. S. R., *Biblioteca*.

3 - Libro della Congregazione delle liti dell'Archiospedale di Santo Spirito, 1653-1665.

A. S. R., *Arch. dell'Archiospedale di S. Spirito*.

4 - Cedole del Banco di S. Spirito degli anni 1786-1796.

A. S. R., *Arch. dell'Archiospedale di S. Spirito*.

5 - Osp. della SS. Trinità dei Pellegrini. Diario degli anni del SS.mo giubileo 1575 e 1600.

A. S. R., *Arch. della SS.ma Trinità dei Pellegrini*.

6 - Diario delle cose occorse l'Anno Santo 1600.

A. S. R., *Arch. dell'Arciconfraternita della SS. Trinità*.

7 - Relazioni dell'operato negli Anni Santi 1600, 1625, 1650, 1675 dall'Arciconfraternita dell'Ospedale nel ricevere pellegrini, ecc.

A. S. R., *Arch. della SS.ma Trinità dei Pellegrini*.

8 - « Istruzioni per i poveri per essere ammessi nell'Ospizio Apostolico dei Poveri invalidi ».

Comprende:

Ristretto della fondazione e regolamento dei Poveri invalidi dell'Ospizio Apostolico di San Michele e Conservatorio di S. Giovanni in Laterano. Roma, Stamperia di S. Michele a Ripa.

Proroga di lotto sulle telerie dell'Ospizio di S. Michele. Roma, Stamperia della R. C. A. 1730.

« Istruzione per li poveri omini e donne, ragazzi e ragazze che desiderano essere ammessi nell'Ospizio apostolico ».

A. S. R., *Arch. dell'Ospizio di S. Michele*.

9 - Registro dei fratelli e sorelle della Ven. Compagnia della SS.ma Annunziata dal 1547 al 1580.

A. S. R., *Arch. della Compagnia della SS.ma Annunziata*.

10 - Istruzioni per i minori ed alunni dell'Ospizio Apostolico. 1693-1726.

A. S. R., *Arch. dell'Ospizio di S. Michele*.

11 - Libro della famiglia del convento di Santa Maria del Popolo dal 1473 al 1872 (Agostiniani).

A. S. R., *Arch. Congreg. religiose (Agostiniani)*.

12 - Libro delle visite fatte al convento di Santa Maria della Scala (Carmelitani scalzi) dai Padri Generali dell'ordine dal 1605 al 1850.

A. S. R., *Arch. Congregazioni religiose (Carmelitani)*.

13 - Inventario dei beni del Convento dei SS. Agostino e Trifone. 1431.

A. S. R., *Arch. Congreg. religiose (Agostiniani)*.

14 - Registro delle cibarie consumate dai forestieri dall'ottobre 1687 al 1715.

A. S. R., *Arch. della SS.ma Trinità dei Pellegrini*.

15 - Libro di entrata e uscita della Sagrestia della Chiesa Nuova dal 1719 a tutto il 1747.

A. S. R., *Arch. Congreg. religiose (Gesuiti)*, vol. 27.

16 - Attestato autografo del Card. Roberto Bellarmino sulla facoltà di stampare gli aforismi del Padre Emanuele di Sà, emendato. Cascia, 1602, settembre 13.

Altri autografi di Gesuiti.

A. S. R., *Atti sulla Direzione*, IV, 5.

17 - Prima traduzione italiana degli « Ejercicios espirituales » di S. Ignazio di Lojola, anno 1550.

Manoscritto di cc. 101.

A. S. R., *Biblioteca*, ms. 301.

18 - Partecipazione dei meriti della Compagnia di Gesù fatta a Pietro de Carate « militi Sancti Sepulcri Hierosolymitani » da Padre Giacomo Laynez. 1557.

A. S. R., *Atti della Direzione*, IV, 5.

19 - Volume di istrumenti notarili contenenti atti del processo contro don Orazio Morandi, abbate di S. Prassede, accusato di eresia. 1630.

Il volume comprende numerosi oroscopi di prelati, cardinali e personalità eminenti del tempo, fra cui quello del cardinale Bellarmino, osservazioni e scritti astrologici, ecc.

A. S. R., *Arch. Congreg. religiose (Gesuiti)*.

ARCHIVI GENTILIZI (vetrine 13 e 12).

1 - Filza di ricevute della Principessa Maria Costanza Boncompagni Ludovisi Giustiniani. Computista Francesco Vassalli. Anni 1710-1768.

A. S. R., *Archivi gentilizi (Arch. Giustiniani)*.

2 - Raccolta di diverse scritture e relazioni politiche.

A. S. R., *Arch. gentilizi (Arch. Santa Croce)*.

3 - Due volumi di cause — secoli XVI-XVII — di cui uno «Copia del processo Card. Carlo Carafa»; l'originale si trova nell'Archivio Vaticano sotto: registro di PP. Pio IV.

A. S. R., *Arch. gentilizi (Arch. Santa Croce)*.

4 - Lettere dell'Auditore a Mons. Andrea Santa Croce, Arcivescovo di Seleucia, Nunzio Apostolico in Polonia dal 24 agosto 1691 al 12 aprile 1692. Minute di diverse lettere scritte a varie Congregazioni di Roma dai Nunzi di Polonia.

Registro di lettere dal Card. Cybo al Card. Pallavicino, Nunzio Apostolico in Polonia.

Lettere e documenti del P. Eusebio Stainer gesuita, Procuratore di Germania e Polonia, riguardanti un suo credito.

Dispaccio della Segreteria a Mons. Andrea Santa Croce, Nunzio in Polonia.

Lettere del banchiere Francesco Chigi per conto delle rimesse in denaro fatte per i sussidi pontifici nella guerra contro il Turco.

Consulti dei medici Piacenti e Partinis sulle malattie di Mons. Andrea della Croce.

Copie di lettere scritte dal Re di Polonia al Papa.

A. S. R., *Arch. gentilizi (Arch. Santa Croce)*.

5 - Studi per la riforma degli Archivi fatti da mons. Camillo Cybo, chierico di Camera e Prefetto degli Archivi dello Stato Ecclesiastico.

Manoscritto di cc. 72.

A. S. R., *Arch. gentilizi (Arch. Cybo)*.

6 - Girolamo Lampugnani: «Modus studendi et libri quattuor institutionum imperialium tabulis comprehensi». Dedicato da Oltrado Maria Lampugnani ad Antonio Santa Croce.

Manoscritto di cc. 35 rilegato in pergamena con lo stemma dei Santa Croce.

A. S. R., *Arch. gentilizi (Arch. Santa Croce)*.

7 - Breve compendio della vita con la narrazione della morte di don Troilo Savelli, decapitato in Roma in Castel S. Angelo addì 18 aprile 1594, dedicato all'abate Andrea Santa Croce dal dott. G. S. Roma, 20 giugno 1679.

A. S. R., *Arch. gentilizi (Arch. Santa Croce)*.

8 - Otto lettere di Maria Antonietta al Duca Lante. 1772-1783.

A. S. R., *Arch. gentilizi (Arch. Lante della Rovere)*.

9 - Volume contenente l'inventario dell'argenteria, del guardaroba, e di arredi vari esistenti nel Palazzo Albani; memorie e appunti diversi.

A. S. R., *Arch. gentilizi (Arch. Albani)*.

10 - Registro di mandati del principe don Orazio Albani dal gennaio 1763 a tutto dicembre 1774.

A. S. R., *Arch. gentilizi (Arch. Albani)*.

11 - Concistori di Paolo V per l'interdetto di Venezia, 7 aprile 1606.

A. S. R., *Arch. gentilizi (Arch. Santa Croce)*.

12 - Tommaso Campanella, «Monarchia del Messia».

Manoscritto del secolo XVII.

A. S. R., *Arch. gentilizi (Arch. Santa Croce)*.

13 - Lettere del Re e della Regina di Portogallo al Duca Lante. 1736-1760.

A. S. R., *Arch. gentilizi (Arch. Lante)*.

14 - Dispacci della Segreteria di Stato a Federico Lante, Nunzio a Parigi. 1730-1731.

A. S. R., *Arch. gentilizi (Arch. Lante)*.

DOCUMENTI VARI RIGUARDANTI IL PROCESSO E LA FAMIGLIA CENCI (vetrina 27).

1 - Libro dei pagamenti per il convitto delle educande di Santa Croce dove fu educata Beatrice Cenci. 1584, marzo 21, 1591, giugno.

A. S. R., *Arch. Congr. religiose (Benedettine)*.

2 - Due testamenti rogati da Prospero Farinacci, notaio della famiglia Cenci.

A. S. R., *Arch. Congr. religiose (Gesuiti)*.

3 - Libro di istruzioni del notaio Orazio Jacobino (1599).

Nella pagina esposta il testamento di Beatrice Cenci da lui rogato il 27 agosto 1599.

A. S. R., *Arch. Coll. Not. Capitolini*.

4 - Giornale dei giustiziati dal 1598 al 1603.

A c. 63 r: Giacomo e Bernardo Cenci figli del quodam Francesco Cenci (venerdì 20 settembre 1599); c. 87 r: Giustizia di un eretico impenitente bruciato vivo. Giordano del quodam Giovanni Bruni, frate apostata da Nola (giovedì 16 febbraio 1600).

A. S. R., *Arch. della Confrat. di S. Giovanni Decollato*.

CRISTINA DI SVEZIA, MICHELANGELO, CELLINI, ECC. (vetrina 28).

1 - Inventario dei beni di Michelangelo. 1564, gennaio 19.

A. S. R., *Arch. del Governatore, Miscellanea di atti relativi ad artisti, parte II*.

2 - Inventario dei beni di Benvenuto Cellini. 1538, ottobre 23.

A. S. R., *Arch. del Governatore, Miscellanea di atti relativi ad artisti, parte II*.

3 - Documenti «sull'asserita vendita di un Raffaello rappresentante la Beata Vergine, già di proprietà della casa Colonna e che si asserisce volersi effettuare dal Duca Lante». Anno 1823.

A. S. R., *Arch. del Camerlengato*.

4 - Cinque impronte di sigilli di Maria Cristina di Svezia.

Colloc. origin.